

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I SERVIZI SAAS
OSPITATI SU CLOUD SERVICE PROVIDER DEL CSI PIEMONTE - NIVOLA**

1. SOGGETTO PROPONENTE L'INIZIATIVA

CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito, anche "Amministrazione"), Corso Unione Sovietica, 216 – 10134, Torino, Tel. 011.3169648; indirizzo internet www.csipiemonte.it.

2. PREMESSA

Considerata la crescente adozione di soluzioni basate su cloud computing nel settore della Pubblica Amministrazione (PA), e la necessità di garantire l'efficienza operativa, la flessibilità e la convenienza economica nell'erogazione dei servizi pubblici, si intende promuovere il consolidamento di soluzioni SaaS ospitate sulla piattaforma cloud di CSI Piemonte denominata "Nivola".

3. QUADRO LEGALE E NORMATIVO

La fornitura di servizi SaaS alla Pubblica Amministrazione italiana è regolata dal seguente quadro legale e normativo che si riporta nel seguito per maggior dettaglio quale cornice normativa di riferimento:

- *Decreto Legislativo n. 179 del 2012, art. 33-septies*, che prevede azioni per consolidare le infrastrutture digitali della PA prevedendo oltre al resto che queste ultime convergano verso infrastrutture qualificate ovvero dotate di specifici requisiti definiti da ACN;
- *Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)*: Il CAD rappresenta la normativa fondamentale per la digitalizzazione della PA italiana e definisce i requisiti per i servizi digitali forniti alle PA. In particolare, è importante considerare gli articoli relativi ai principi di efficienza, efficacia, trasparenza e sicurezza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)*: La conformità al GDPR è un requisito imprescindibile per il trattamento dei dati personali da parte dei

fornitori di servizi SaaS, soprattutto considerando la natura sensibile dei dati gestiti dalla PA e dal settore sanitario. I partecipanti devono dimostrare di rispettare i principi fondamentali del GDPR, tra cui liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza e riservatezza. È necessario specificare i requisiti relativi agli accordi sul trattamento dei dati (articolo 28), all'implementazione di misure tecniche e organizzative adeguate (articolo 32), alle misure di sicurezza dei dati, alle notifiche di violazione dei dati (articolo 33) e ai diritti degli interessati (Capo III). La mancata conformità al GDPR può comportare sanzioni significative e danni reputazionali.

- *Regolamenti e Linee Guida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN):*
L'ACN è attualmente l'autorità competente per la qualificazione dei servizi cloud destinati alla PA. Questa responsabilità è stata trasferita dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) all'ACN con il Decreto n. 29 del 2 gennaio 2023. I partecipanti devono fare riferimento al "Regolamento per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per le Pubbliche Amministrazioni", adottato con Decreto n. 21007/24 del 27 giugno 2024. Questo regolamento stabilisce i requisiti minimi di sicurezza, capacità elaborativa, efficienza energetica e affidabilità delle infrastrutture digitali, nonché le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance, scalabilità e portabilità dei servizi cloud per la PA. È fondamentale comprendere il processo di classificazione dei dati e dei servizi previsto dai regolamenti dell'ACN e dimostrare la conformità ai livelli di sicurezza e ai criteri di qualificazione appropriati (come i livelli AI e QC) in base alla tipologia di dati trattati.
- *Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), in particolare "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"* di AGID rimangono rilevanti per garantire che le soluzioni SaaS si integrino senza problemi con l'ecosistema IT esistente della PA attraverso API e protocolli standardizzati.
- *Strategia Cloud Italia* che detta gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud dei dati e dei servizi digitali della pubblica amministrazione, e illustra i criteri di classificazione dei dati e dei servizi e la composizione della infrastruttura ad alta affidabilità;

I requisiti chiave per la certificazione sottolineano l'importanza fondamentale della sicurezza, della conformità normativa (in particolare al GDPR e ai regolamenti dell'ACN) e della capacità di garantire l'interoperabilità con i sistemi esistenti.

4. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Come già anticipato in “Premessa”, la finalità che il CSI intende perseguire con il presente Avviso è quella di ricercare operatori interessati a posizionare e certificare la loro soluzione applicativa in SaaS sull'infrastruttura qualificata cloud *Nivola*, usufruendo di un quadro di certificazione per i servizi SaaS destinati alla Pubblica Amministrazione e fruendo di condizioni idonee a garantire che i servizi SaaS offerti soddisfino i requisiti essenziali per proteggere i dati sensibili e assicurare l'erogazione continua e affidabile dei servizi pubblici.

Il presente Avviso è aperto con facoltà di aggiornamento semestrale anche in ordine a eventuale chiusura dei termini. Il primo aggiornamento è da intendersi il 31/12/2025.

Una volta acquisito il quadro progressivo di interesse, il CSI valuterà la sussistenza delle condizioni utili per avviare e formalizzare la collaborazione.

Alla luce di quanto sopra, si invita gli operatori interessati a trasmettere a mezzo pec, all'indirizzo protocollo@cert.csi.it e via mail, all'indirizzo info@nivolapiemonte.it, il Modulo “*Manifestazione di interesse*”, allegato alla presente, avendo cura di indicare nell'oggetto “*Manifestazione di interesse - Avviso pubblico di manifestazione di interesse per i servizi SaaS ospitati su cloud service provider del CSI Piemonte – Nivola*”.

I rapporti con gli operatori interessati saranno regolati da specifici termini e condizioni contrattuali, che sono dettagliati nell'Accordo commerciale allegato al presente Avviso e relativi suoi allegati di dettaglio che saranno messi a disposizione agli operatori economici che manifesteranno interesse.

Si allegano al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Modulo “Manifestazione di interesse”
- Accordo commerciale 2025